

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

- 4 AGO. 2000

=====

ADDI' - 4 AGO. 2000

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI

DELIBERAZIONE N° 1911

Istituzione Commissione di lavoro per la predisposizione del piano pluriennale di protezione civile.



**Oggetto: Costituzione Commissione di lavoro: "Definizione di un progetto di raccordo del Piano Pluriennale di Prevenzione e Protezione Civile della Regione Lazio".**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale per le Politiche dell'Ambiente;

**PREMESSO** che la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, promuove interventi volti alla protezione delle popolazioni, dei territori, delle attività produttive e dei beni dagli eventi calamitosi;

**VISTA** la legge n. 225 del 24 febbraio 1992 – recante le norme per la istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

**VISTA** la legge regionale n. 37 dell'11 aprile 1985 – istitutiva del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;

**VISTO** il DLgs. n. 112 del 31 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli EE.LL., in attuazione della legge n. 59 del 15 marzo 1997;

**VISTA** la legge regionale n. 14 del 6 agosto 1999 – Organizzazione delle funzioni a livello locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

**CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 4 della sopracitata legge regionale n. 37/85, la regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze deve predisporre un piano pluriennale di Protezione Civile, tenendo conto delle varie ipotesi di rischio che interessano il territorio regionale;

**PRESO** altresì atto che lo stesso piano deve indicare gli interventi da realizzare e le relative priorità, le strutture, ovvero gli Enti a cui è demandata la realizzazione di tali interventi, i tempi di realizzazione di tali interventi, i tempi di realizzazione e le risorse occorrenti;

**CONSIDERATO** anche che tale piano deve prendere in considerazione le ipotesi di rischio riguardanti:

- **eventi sismici;**
- **dissesti idrogeologici con nubifragi e mareggiate;**
- **eruzioni vulcaniche e fenomeni endogeni;**
- **incendi boschivi ed incendi di grandi dimensioni;**
- **diffusione e dispersione di prodotti chimici, radioattivi, tossici o comunque tali da produrre gravi alterazioni dell'ambiente;**
- **altre calamità, anche non causate da eventi naturali che non siano riservate alla esclusiva competenza dello Stato;**

**VISTI** gli indirizzi per la elaborazione del piano pluriennale di Protezione Civile approvati dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 669 del 15 giugno 1988;

**CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento Idraulica e Strade – è stata incaricata e sta predisponendo la redazione del piano pluriennale di Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che gli indirizzi di cui alla citata deliberazione consiliare del 15 giugno 1988, prevedono la concretizzazione e la realizzazione del piano con specifici progetti di supporto, anche per definire le procedure legate alla costituzione di un organico sistema di centri operativi dislocati sul territorio regionale atti a consentire tempestivi interventi, la individuazione e l'organizzazione permanente dei mezzi di cui dispongono la Regione, gli EE.LL., gli altri Enti e gli organismi, anche su base volontaria; la realizzazione di reti di collegamento, anche di emergenza, con il coordinamento tra le strutture preposte alla Protezione Civile – la predisposizione di studi e ricerche finalizzate alla individuazione di procedure e metodi per l'adeguamento delle esigenze della popolazione civile;



**RITENUTO** che per armonizzare la redazione del piano pluriennale di protezione civile e per individuare procedure e metodi d'intervento omogenei e uniformi è indispensabile attivare anche specifiche professionalità ed avvalersi di esperti per le varie ipotesi di rischio;

**all'unanimità**

### **DELIBERA**

1. Di costituire, come espresso nelle motivazioni esposte nelle premesse sopracitate, che fanno parte integrante della presente deliberazione, una Commissione di lavoro per:
  - la definizione ed il raccordo procedurale degli interventi stabiliti per le singole ipotesi di rischio, al fine della predisposizione e della elaborazione complessiva del piano pluriennale di prevenzione e protezione civile della Regione Lazio;
  - l'elaborazione del progetto per la costituzione della sala operativa regionale;
2. La Commissione sarà composta come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
3. La Commissione dovrà procedere alla redazione di un nuovo documento di indirizzo programmatico, nel campo della protezione Civile nonché all'elaborazione di un progetto per la costituzione della sala operativa regionale entro il **31** dicembre 2000;
4. Di provvedere con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale, alla nomina dei componenti della Commissione di lavoro;
5. La presente deliberazione, ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997, non è soggetta a controllo;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 8 AGO. 2000